

Indennizzo per chiusura attività commerciali in crisi: domande valide fino al 31 gennaio 2012

Il Collegato Lavoro ha disposto la **proroga fino al 31 dicembre 2011 dell'indennizzo**, corrisposto mensilmente nella stessa misura della pensione minima dell'Inps (460,97 euro al mese nel 2010), **per i piccoli commercianti costretti a ritirarsi anzi tempo dall'attività** iscritti alla gestione commercianti Inps. Tale indennizzo verrà corrisposto fino al momento in cui il soggetto richiedente comincerà a percepire la pensione di vecchiaia. Al fine di fruire di detta misura i soggetti interessati potranno **presentare apposita domanda alla sede territorialmente competente dell'Inps fino al 31 gennaio 2012**. Sono interessati dalla misura in commento i **titolari e i collaboratori di piccole imprese per vendita al dettaglio, bar, ristoranti, nonché agenti e rappresentanti di commercio** in presenza di appositi requisiti, come meglio dettagliati in seguito. Si ricorda, in ogni caso, che **l'indennizzo è incompatibile con lo svolgimento di qualsiasi attività di lavoro dipendente o autonomo**. Chi riprende l'attività ha l'obbligo entro 30 giorni di avvisare l'Inps, che provvederà alla revoca dell'assegno.

Premessa

Il collegato lavoro ha disposto, per gli **iscritti alla gestione Inps dei commercianti**, che cessano definitivamente l'attività nel periodo **dal 01.01.2009 al 31.12.2011**, un indennizzo mensile fino al momento in cui detti soggetti cominceranno a percepire la pensione di vecchiaia.

In sostanza, il Collegato Lavoro ha confermato i termini per il possesso dei requisiti e la presentazione delle domande, fissati dalla legge anti-crisi 2/2009, per lo speciale indennizzo introdotto dal decreto legislativo 207/96, già più volte prorogato. Tale misura, infatti, era stata introdotta per offrire un sostegno concreto in un momento di crisi economica contingente che ha colpito gli esercizi commerciali

Soggetti interessati

I soggetti destinatari di tale indennizzo sono:

- ✎ i titolari o coadiutori di **attività commerciale al minuto in sede fissa**, anche abbinata ad **attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande**;
- ✎ i titolari o coadiutori di **attività commerciale su aree pubbliche**;
- ✎ gli esercenti **attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande**;
- ✎ gli **agenti e rappresentanti di commercio**.

Tali soggetti, al fine di beneficiare dell'indennizzo in commento, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- aver compiuto **62 anni di età, se uomo, o 57 anni di età, se donna;**
- **essere iscritti, al momento della cessazione dell'attività, per almeno 5 anni, come titolari o coadiutori, nella Gestione speciale commercianti.**

ATTESTAZIONE DELLA CHIUSURA ATTIVITA'

Inoltre, per poter accedere al beneficio è necessario che nel periodo compreso tra il **01.01.2009 al 31.12.2011** sia **cessata definitivamente l'attività commerciale** e deve essere stata **riconsegnata al Comune l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività commerciale** al minuto e/o per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Il titolare dell'attività deve aver effettuato la cancellazione:

- ✎ dal **registro delle imprese** presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- ✎ dal **registro degli esercenti il commercio** presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- ✎ dal **ruolo provinciale** istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per gli **agenti e rappresentanti di commercio.**

Indennizzo corrisposto

L'assegno di indennizzo corrisposto a tali soggetti è pari al **trattamento minimo dell'Inps**, per il 2010 pari a 460,97 € al mese, e verrà erogato:

- ✎ **mensilmente**, secondo la cadenza prevista per le prestazioni pensionistiche agli esercenti attività commerciali;
- ✎ **dal 1° giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda** se risultano perfezionati tutti i requisiti richiesti (compresa la cancellazione definitiva dell'attività commerciale) e fino alla decorrenza della c.d. **finestra di accesso per la pensione di vecchiaia.**

FINESTRA PENSIONE VECCHIAIA

Con le stessa modalità previste per la generalità dei trattamenti pensionistici, l'indennizzo è:

- **assoggettato a tassazione** (Circ. 8 del 14.gennaio 1999);

Si ricorda, inoltre, che l'indennità è **compatibile** con qualsiasi **pensione diretta** (anzianità, assegno ordinario, inabilità) e ai superstiti. **Non è previsto il pagamento di trattamenti di famiglia.**

Diversamente l'indennizzo è **incompatibile con lo svolgimento di qualsiasi attività di lavoro dipendente o autonomo.**

Presentazione domanda di indennizzo

Il collegato-lavoro conferma che le domande per la richiesta di indennizzo per attività chiuse nel periodo **01.01.2009 al 31.12.2011** potranno essere presentate **fino al 31 dicembre 2012** utilizzando il modulo appositamente predisposto (Mod. IND COM/207-448 allegato in seguito) che dovrà essere:

- ✉ consegnato presso la sede Inps territorialmente competente per residenza direttamente o tramite uno degli Enti di patronato;
- ✉ o inviata per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di **accoglimento della domanda**, l'Inps procede alla liquidazione dell'indennizzo; diversamente nel caso la **domanda venga respinta**, l'Inps trasmette la relativa scheda istruttoria al comitato amministratore dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciale, tale ultimo soggetto sarà tenuto a valutare, in via definitiva, la spettanza di detto indennizzo nel caso in cui il soggetto richiedente proponga ricorso avverso la reiezione della domanda.